

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA FAMIGLIA

Anno scolastico 2018/2019

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un **Patto educativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il regolamento di istituto disciplina le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa del patto in riferimento al **D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

Il MIUR, inoltre, con comunicazione Prot. AOODGOS n. 3214 del 22 novembre 2012, ha trasmesso il documento contenente le **linee di indirizzo** sulla **"Partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa"** in cui si promuove e si riafferma il ruolo delle famiglie nella formulazione delle proposte, nelle scelte di alcune attività operative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado. Il documento rappresenta il riconoscimento del ruolo che le famiglie esercitano proponendo e esprimendo le loro istanze per contribuire significativamente e attivamente alla definizione dell'autonomia didattica e culturale della scuola.

Il patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico (o il suo Delegato) per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

Pertanto la scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.

- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta degli alunni.
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà.
- Offrire la possibilità all'alunno in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di recupero/sostegno, prove differenziate, ecc.
- Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- Promuovere lo sviluppo personale dell'alunno attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
- Favorire l'inserimento degli studenti diversamente abili, stranieri e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola, attraverso appositi progetti di accoglienza e integrazione, attivando percorsi didattici personalizzati;
- Comunicare con anticipo le date delle verifiche scritte per consentire agli studenti di prepararsi in modo adeguato; evitare lo svolgimento di più compiti in classe nello stesso giorno;
- Sorvegliare con attenzione gli alunni durante tutte le attività scolastiche per evitare possibili situazioni di pericolo.

L'alunno si impegna a:

- Rispettare le persone che frequentano la scuola e vi lavorano, senza discriminazione alcuna.
- Rispettare, compatibilmente con la conoscenza e l'età, le regole di comportamento stabilite dai Regolamenti d'Istituto e di Disciplina.
- Rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici.
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.

- Mantenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato.
- Non utilizzare, durante l'orario scolastico, telefoni cellulari, smartphone ecc.
- Segnalare agli adulti (docenti, genitori...) situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola nei quali si è coinvolti in prima persona o di cui si è testimoni.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente evitando di tenere inutilmente le luci accese, i rubinetti aperti, differenziando i rifiuti, ecc.

La famiglia si impegna a:

- Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nel Regolamento di Istituto.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Rispettare l'orario di ricevimento dei docenti, compatibilmente con gli impegni lavorativi e la necessità di comunicazioni urgenti.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale dell'alunno e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua attività nella classe (libri, attrezzatura didattica, colazione...).
- Per i genitori responsabili del ritiro del proprio figlio a scuola, essere presenti, nel momento dell'uscita dell'alunno, a ridosso del cancello della scuola.
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Controllare che i propri figli non facciano un uso improprio dei social e segnalare situazioni critiche: fenomeni di cyberbullismo, divulgazioni di immagini e video all'interno della scuola.

- Rispettare e far rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri.
- Controllare che l'abbigliamento dell'alunno sia decoroso e adeguato al luogo.
- Intervenire, con senso di responsabilità e rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.
- Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il Dirigente Scolastico, in un'ottica di collaborazione.
- Comunicare tempestivamente eventuali problemi di salute del minore, somministrazione di farmaci o altre situazioni che possano influenzare il rendimento scolastico dell'alunno, la sua partecipazione alle attività scolastiche (attività motoria, uscite...), o rispetto alle quali possano verificarsi situazioni di pericolo.

I genitori dell'alunno/a.....

Firma.....

Firma.....

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamaria Piccinni

Firma.....

Cepagatti, _____